

almeno per gran parte su sentimenti puramente umani: e che tra questi sentimenti la gelosia, l'avversione istintiva, la reciproca insopportabilità fisica di persone e razze, la sovrana ingratitudine, hanno un posto naturale ed insopprimibile. Sono gli uomini, che fanno le Nazioni, e le Nazioni che ispirano la politica degli Stati!

In via paradossale, può dirsi che Napoleone è stato dopo Giovanna d'Arco l'unico rappresentante della Francia che abbia osato levarsi in armi contro l'Impero inglese, col proposito lungamente maturato e studiato di distruggerlo. Quando Londra si fu finalmente e definitivamente convinta di questo, prese segreti accordi con quasi tutti gli altri Francesi contro l'Italiano che voleva dominarli, dominarli per liberarli, e con la complicità della maggioranza della popolazione di Francia, stanca di troppe vittorie oramai sterili e desiderosa solo di pace, lo annientò. Da allora la storia francese, da allora fino ad ora, è rimasta sotto il predominio britannico.

Mentre siamo tutti e due curvi sui libri e c'immergiamo nel clima dell'Assente, il custode si avvicina brontolando e ci dice di uscire: dobbiamo andarcene. Perchè? Non lo sa, ma dobbiamo uscire. C'è un ospite di grande riguardo, pare, alla porta principale, accompagnato da un ufficiale: si esige che nessuno resti negli appartamenti. Capisco poco, mi reco alla sala d'ingresso. Un ufficiale francese di cavalleria si avvicina, si presenta con eleganza e mi